



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Pisa

Comunicato Ufficiale n° 01 del 16/10/2025



Comitato Territoriale C.S.I. Pisa A.P.S.

Via Libero Raglianti, 6 – 56121 Pisa

Tel. 050.571.366 - Cell. 329.582.0204

Email comitato@csi-pisa.it

Scarica l'app MyCSI

Tutto il tuo sport a portata di mano

I tesserati CSI possono consultare sullo smartphone la propria tessera digitale, valida anche come tesserino qualifiche tecniche. MyCSI è disponibile gratuitamente sugli store digitali App Store, Google Play e Huawei AppGallery

Il CSI guarda al futuro e all'innovazione. È disponibile **gratuitamente** la **nuova app MyCSI** sugli store digitali:



Uno strumento veloce, facile ed accessibile per tutti i tesserati del Centro Sportivo Italiano. All'interno dell'app **MyCSI** sono disponibili infatti una serie di **funzionalità** tra cui la **tessera digitale**, valida come **tessera associativa** e **tesserino delle qualifiche tecniche**.

Inoltre MyCSI sarà anche una piattaforma di **consultazione** e di **certificazione digitale** attraverso diversi livelli di accesso con funzionalità differenti:

- **tesserati**: tramite l'accesso da dispositivi mobili o da PC, si potrà utilizzare la **tessera digitale**, consultare il proprio **profilo personale** e **assicurativo**, accedere a **materiali**, **documenti** e **news**, **ricevere notifiche**, e nel futuro, effettuare operazioni e acquisti in app di servizi dedicati;
- **società sportive**: tramite l'accesso alla versione web si potrà effettuare la **gestione delle app** dei propri **tesserati**, visualizzando contenuti, materiali e notifiche.

Al **primo accesso** il tesserato dovrà **registrarsi** inserendo il proprio codice fiscale e la mail. Il sistema, dopo aver verificato la validità dei dati inseriti con quelli della banca dati del tesseramento online CSI, provvederà ad inviare una e-mail con la password provvisoria con cui sarà possibile completare l'accesso all'**area riservata** di **MyCSI**.

La nuova **app MyCSI**, oltre ad essere disponibile su dispositivi mobili, permette anche la consultazione e la gestione via **web** sul sito www.mycsi.it.

Per **assistenza tecnica** è possibile scrivere una mail a mycsi@csi-net.it



LE NOSTRE ATTIVITÀ

LEZIONI A TEMA

- Mercoledì
14:15-16:15
- Lunedì 12:00

SEDUTE E PROGRAMMI DI ALLENAMENTO INDIVIDUALIZZATI

- disponibili su richiesta
anche a domicilio



A.F.A.

- Martedì e Venerdì
15:30-16:30
- Martedì e Giovedì
9:00-10:00

GINNASTICA PREVENTIVA

- Lunedì Mercoledì Venerdì
8:00-12:00
- Martedì Giovedì
9:00-12:00
- Martedì Venerdì
13:30-15:30
- Lunedì Giovedì 15:00-17:00

INSEGNIAMO A CREARE BUONE ABITUDINI PER
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VOSTRA VITA

COSA FACCIAMO

Ginnastica Preventiva, Adattata, di
Mantenimento e Rinforzo in
gruppo o individualizzata.
Attività aggregative e sociali per
adulti e grandi adulti.

CORSI A PARTIRE DALLE 8:00

(anche in pausa pranzo)



**UNO STAFF INTERAMENTE
COMPOSTO DA LAUREATI
ISEF - SCIENZE MOTORIE**

COME ISCRIVERSI

Contattaci telefonicamente o
passa trovarci durante le nostre
attività, ti forniremo tutto ciò che
serve per cominciare a prenderti
cura del tuo corpo.



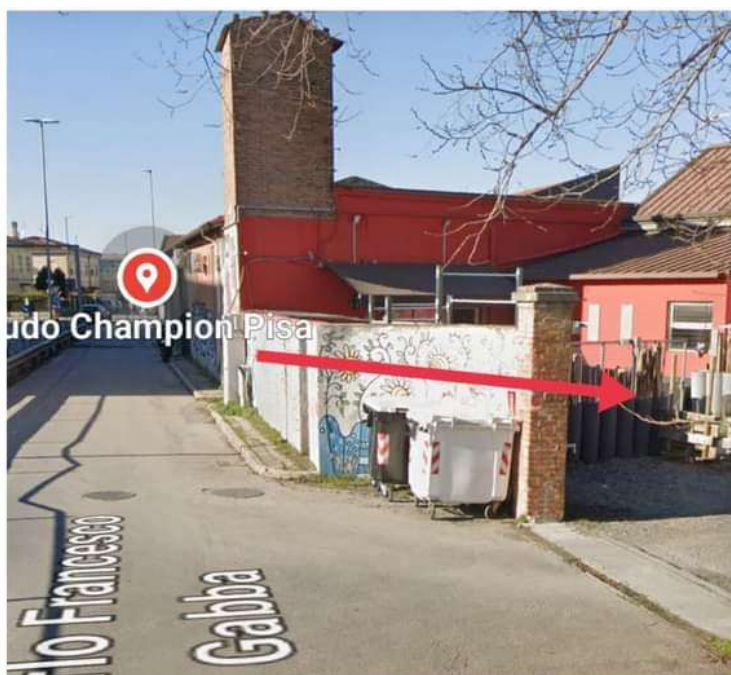
CSI GYM

(INGRESSO DA
PALESTRA JUDO CHAMPION)

Via Carlo Francesco
Gabba 26,
Pisa

CONTATTI

-  @CSIgymPisa
- 3911240402
- 3381431899



ALETICA LEGGERA CON IL C.S.I. PISA



Sono aperte le iscrizioni ai corsi di atletica leggera per la stagione sportiva 2024 – 2025

**Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Fabio
380.218.9993**

80 anni insieme. Il futuro è nell'oratorio

Il grande abbraccio al CSI dalle Istituzioni sportive ed ecclesiastiche

Migliaia di partecipanti all'appuntamento celebrativo dell'Associazione. In Auditorium varie testimonianze dell'universo sportivo. Il Ministro Abodi: «Con la CEI stanziati 50 milioni per gli oratori». Il Presidente Bosio: «Proseguiamo il nostro cammino promuovendo un'attività sportiva che è gioia di incontro fra persone, aggregazione, dialogo, sfida leale e rispetto dell'avversario»



Ottanta anni insieme. La festa di anniversario del CSI, sabato 4 ottobre a Roma, è stata un pieno, grandissimo abbraccio. A cominciare dal primo evento celebrativo, quando in mattinata nella cornice d'eccezione dell'Auditorium Conciliazione, a pochi metri dalla sede storica nazionale della Presidenza del Centro Sportivo Italiano, fra immagini, testimonianze e saluti, davvero carico di affetto ed emozioni è stato il coinvolgimento delle Istituzioni, dell'Associazionismo, del Terzo Settore e dello Sport.

Fede, educazione e sport, il trionfo ricorrente nel corso della mattina. Dopo la preghiera iniziale curata dall'Assistente ecclesiastico nazionale, **don Luca Meacci**, citando il passo della Scrittura con il discorso di Mosè sul monte che indica il cammino, utile a richiamare la platea a gettare lo sguardo sul futuro per contemplarlo e comprendere ciò che il Signore ci chiede per il bene delle persone, c'è stato il videosaluto del **Cardinal Matteo Zuppi**, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Arcivescovo di Bologna, dove oggi si festeggiava il Patrono, San Petronio, riferito ai valori ispiratori del CSI e il senso di profonda Speranza che ha accompagnato l'Associazione dalla nascita ad oggi. Personalità di spicco si sono confrontate sul ruolo che il CSI ha avuto in tutti questi anni.

Il saluto del Governo attraverso le parole del Ministro per lo Sport e i Giovani, **Andrea Abodi**, che ha sottolineato l'impegno quotidiano per rendere lo sport un diritto realmente accessibile a tutti, senza barriere di alcun tipo: sociali, economiche, fisiche e culturali.

Nel fare squadra con il CSI, naturalmente c'era il Presidente di Azione Cattolica Italiana, **Giuseppe Notarstefano**, che ha voluto ricordare anzitutto le comuni origini delle due associazioni sorelle. C'era poi l'intero universo sportivo italiano a rendere omaggio a chi, come il CSI, nella quotidianità ha dedicato il proprio tempo a educare giovani, ragazzi e ragazze. Gli auguri sentiti sono arrivati dal Presidente del CONI, **Luciano Buonfiglio**, dal Presidente del CIP, **Marco Giunio De Sanctis**, e dal Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, **Giovanni Malagò**.

Molto apprezzati i tre panel sul palcoscenico, il primo intitolato "*Fare squadra guardando al futuro*", con quattro partner che negli ultimi anni hanno aiutato il CSI a raggiungere piccoli e grandi traguardi: dal Presidente della Lega Serie A, **Ezio Simonelli**, ad **Alberto Bassani**, Community Relations Coordinator di F.C. Internazionale Milano, da **Primo Di Blasio**, responsabile nazionale Servizio Civile FOCSIV, a **Maria Cristina Alfieri**, Segretario Generale e Direttrice Fondazione Conad ETS. L'altro, dedicato ai "*Nati nel CSI*", ha ospitato le **testimonianze di campioni** che hanno mosso i primi passi nell'Associazione, come il nuotatore paralimpico **Simone Barlaam**, la mezzofondista **Sinta Vissa**, il mito del ciclismo **Francesco Moser** e la pallavolista **Barbara Fontanesi**, una delle prime medagliate (era il bronzo 1989 a Stoccarda) nella storia del volley azzurro. Fino a quello riferito alla centralità delle **società sportive**, "*Le voci del territorio: dove lo sport crea valore*", quando l'attenzione è andata sulle diverse esperienze quotidiane, in differenti contesti sociali, dove il CSI è attivo, a **Pistoia**, **Bari**, **Verdellino-Zingonia** e **Napoli-Piscinola**. Infine **Massimiliano Castellani**, inviato di Avvenire, ha raccontato alcune storie come reporter vissute insieme e vicino al CSI. L'evento è stato anche l'occasione per presentare la nuova veste grafica del periodico, *house organ* associativo, **Stadium**, completamente rinnovato.

Da applausi in chiusura della matinée il monologo d'autore di **Federico Buffa**, storyteller che con il suo inconfondibile stile ha raccontato la **storia** del CSI dal bianco e nero ai giorni d'oggi.

A colori, con uno sguardo al futuro, e tanta apertura al nuovo sono stati gli ingredienti portati sulla torta di compleanno dal Presidente nazionale del CSI, **Vittorio Bosio**, che nel suo intervento ha detto: *«Siamo sempre qui, presenti sul territorio per favorire l'attività sportiva che è gioia di incontro fra persone, aggregazione, dialogo, sfida leale e rispetto dell'avversario, mai nemico. L'esperienza ci ha insegnato che ci si salva insieme, solo con un vero gioco di squadra, mettendo al centro il “noi”»*. Un passaggio sulla Riforma dello Sport e del Terzo Settore. *«Il CSI sarà resiliente, ma chiede ascolto. E soprattutto una semplificazione burocratica che non penalizzi milioni di persone»*. Le parole di Papa Leone XIV citate come monito sulla sfida digitale. *«Sarà necessario preservare la verità delle relazioni e dell'incontro attraverso lo sport, utilizzando la tecnologia e valorizzando la concretezza dello stare insieme»*. Immane anche un riferimento a Papa Francesco, nel giorno del suo nome, della ricorrenza del Santo di Assisi, patrono d'Italia, ed il suo invito al CSI a *«mettersi in gioco nella vita come nello sport, spendendosi per ciò che vale per davvero»*.

In conclusione gli auguri a tutti gli uomini e alle donne del CSI, che hanno offerto il loro servizio con sincerità, dedizione ed umiltà, ed un appello alla pace. *«Vivere insieme in fraterna solidarietà non solo è possibile, ma è l'unica via reale per dare un futuro all'umanità, che ha tanto bisogno della gioia dello sport. Di quello sport che riempie la nostra vita»*.

L'occasione dell'anniversario del CSI, vissuto da oltre un migliaio di partecipanti, è stato quindi quello di ritornare alla fonte, alla sorgente di tutto; ai valori fondanti su cui il Centro Sportivo Italiano è cresciuto con tanto sport, tanta passione, ma anche tanta bella giovinezza. La prospettiva entusiasmante è quella di sfide per promuovere uno sport che metta al centro la persona, uno sport che porti gioia, inclusione ed accoglienza.

Un ampio approfondimento sulla festa del CSI sarà trasmesso da **Sky Sport** nello speciale “Ottantennio CSI, crescere restando giovani”, in onda da mercoledì 8 ottobre sui canali Sky Sport Arena e Sky Sport Max, condotto da **Federica Lodi** e curato da **Tommaso Liguori**.

Con questo spirito comunitario ed associativo è stato vissuto nel pomeriggio il pellegrinaggio “insieme, attraverso la speranza”, con partenza da Piazza Pia, verso Piazza San Pietro con il passaggio della Porta Santa. Nella Basilica la Celebrazione Eucaristica, presieduta da **Mons. Nunzio Galantino**, ex altista ed arbitro del CSI e oggi Vescovo emerito di Cassano all'Jonio. Nella sua omelia preciso il suo monito agli sportivi del CSI: *«Solo chi vive di fede avrà una vita realizzata. Il Signore ci chiede un atteggiamento di fede, una fede che si fa obbedire dalla realtà, e che non chiede nulla in cambio. Stiamo celebrando le giornate giubilari e la festa di San Francesco. La sua fede ha inciso sulla storia e sui fedeli, perché la sua è stata una fede che anzitutto ha trasformato radicalmente la sua vita. Se avessimo occhi e cuori più allenati, per restare allo sport, vedremo per restare all'immagine non necessariamente miracoli spettacolari. Il Vangelo mentre giochiamo ci invita a sentirci destinatari della stessa raccomandazione che Paolo ci ha descritto nella seconda lettera a Timoteo: Dio non ci ha dato lo spirito di timidezza, ma di forza, carità e di prudenza»*.

L'evento, grazie alla presenza di Sky Sport quale media partner dell'evento, verrà trasmesso su **Sky Sport Max** (mercoledì 8 ottobre alle ore 16:30 e venerdì 10 ottobre alle ore 22:15) e **Sky Sport Arena** (venerdì 10 ottobre alle ore 18:30)

Hanno detto

Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani

«Abbiamo siglato un accordo, fatto con Don Matteo Zuppi insieme alla Conferenza Episcopale e a tutte le diocesi. Partirà nelle prossime settimane un bando per investire negli oratori 50 milioni di euro. È un primo stanziamento per migliorare i luoghi di sport che sono un fattore importante. Qui in Via della Conciliazione troviamo 80 anni di umanità e di sensibilità, ed è bello riconoscerli. Siamo quelli di tutti i giorni e non delle occasioni speciali. Il Parlamento ha rimediato dando forma a ciò che voi celebrate ogni giorno, trasformandolo in diritto. Il senso della comunione che si celebra insieme. Vi porto oggi la riconoscenza del Governo e l'impegno a continuare senza risparmiarci. Pronti a darvi tutti gli strumenti per poter svolgere al meglio la vostra funzione, la nostra missione. Quando si ama lo sport e lo si interpreta, comprendendone i

valori, non lo si abbandona mai».

Luciano Buonfiglio, Presidente CONI

«Siamo qui dopo 80 anni, perché è stata un'azione di successo. Il CSI è un mattone importantissimo dello sport italiano. È importante che gli Enti di Promozione Sportiva e le Federazioni agiscano insieme per il sistema italiano. Con gli Enti di Promozione Sportiva ci diciamo le cose come fossimo in uno spogliatoio. Ai giovani diciamo di non essere solo bravi atleti sul campo, ma di applicare tutti i giorni i valori dello sport nella vita: stare insieme, rispettarci, impegnarci, comportarsi bene. Scuola famiglia, sport. Magari è più difficile, ma non ci sono scorciatoie e vanno perseguiti questi valori con convinzione. Viva la Chiesa. Viva il CSI e viva l'Italia».

Marco Giunio De Sanctis, Presidente CIP

«Il CSI porta avanti una mission che si sposa benissimo con quella del CIP. Il CSI fa molto e potrebbe diventare ancora più paralimpico di quanto già è. Lo sport è attività sociale oltre che educativa. L'obiettivo è ritornare ai veri principi dello sport, importante per l'educazione e l'etica ieri così come oggi, attraverso un percorso condiviso che rispetti la diversità. Rinforziamo i veri valori e i principi che oggi sembrano essersi un po' persi nella società».

Giovanni Malagò, membro CIO e Presidente Fondazione Milano Cortina 2026

«Ci sono 14 Enti di Promozione Sportiva e credo di avere eccellenti rapporti con tutti. Spero però che nessuno si offenda se dico che il CSI è l'Ente al quale mi sento più vicino, per condivisione di valori. Sono diventato socio del Canottieri Aniene a 14 anni. C'è sempre stato un solo Ente di Promozione al quale siamo associati ed è il CSI. Se c'è una cosa che al CSI devo riconoscere, è che nel corso della sua storia è sempre stato coerente con i propri valori e principi, oltre che con la propria mission. Penso che il Centro Sportivo Italiano sia un valore aggiunto del Paese, non solo dello sport».

Giuseppe Notarstefano, Presidente Azione Cattolica Italiana

«Quello dello sport è un messaggio che unisce, che spinge le persone a dare il meglio di sé tramite l'attività. Oggi è un'occasione per dire grazie ai volontari, ai dirigenti, agli allenatori, a tutti coloro che contribuiscono.

Il campo diventa una metafora dello spazio pubblico, dove ci si trova e si giocano ruoli differenti, ma si concorre tutti insieme a raggiungere il risultato, ossia arrivare alla fine della partita avendo dato il meglio di sé stessi. È importante che si continui a lavorare in senso educativo. Se vogliamo che quello spazio sia davvero di tutti, non devono esserci spettatori, tutti dovrebbero poter partecipare. Queste esperienze sono importanti per le nostre comunità. Occorre scendere in campo. Il bene, la pace, la democrazia dipendono da noi. Tutti possono competere e tutti hanno qualcosa da dire».

Ezio Simonelli, Presidente Lega Serie A

«Da dodici anni collaboriamo con il CSI, ed è per noi motivo di orgoglio. Lo facciamo con grande gioia perché il calcio di élite deve necessariamente dare una mano alla base larga dello sport. Per la Nazionale, simbolo di eccellenza nel mondo, è importante attingere dagli oratori. Siamo tutti partiti giocando in oratorio. Anche io ho iniziato con i salesiani. In oratorio il calcio è accessibile a tutti e attraverso il gioco del calcio si possono accogliere tutti. Complimenti alle attività del CSI e all'impegno che dedicate per far sì che i nostri ragazzi giochino in sicurezza».

Primo Di Blasio, Responsabile nazionale Servizio Civile FOCSIV

«Il servizio civile è un istituto di grande importanza nel nostro Paese. FOCSIV e CSI da alcuni anni fanno insieme progetti di servizio civile con la consapevolezza che investire sui giovani è investire nel futuro del nostro Paese. L'obiettivo è far sì che i giovani si impegnino nella solidarietà, ed utilizzare lo sport come momento di integrazione e creazione di socialità.

Oggi un bambino su 4 soffre di malnutrizione, che deriva da guerre, crisi climatiche, povertà. Il nostro campo di gioco è qui in Italia, ma i problemi che colpiscono anche altre parti del mondo ci riguardano. Il CSI incrocia tante situazioni di disagio qui in Italia. Una grande risposta è stata data quando in Ucraina è scoppiata la guerra, cercando di donare normalità a tanti bambini.

La campagna in partenza per combattere la fame nel mondo è un modo per dire che ci sta a cuore non solo quello che succede in Italia, ma anche nel resto del globo».

Alberto Bassani, Community Relations Coordinator F.C. Internazionale Milano

«Lo sport di vertice è vero se ha la capacità di confrontarsi e misurarsi con lo sport di base. Dallo sport di base si parte, senza di esso non esiste lo sport di vertice. Li uniamo attraverso camp in cui si incontrano anche persone con fragilità. Molti calciatori, a contatto con i ragazzi, rivedono le proprie origini».

Maria Cristina Alfieri, Segretario Generale e Direttrice Fondazione Conad ETS

«Abbiamo deciso di dedicarci a progetti a favore dei giovani, soprattutto quelli in difficoltà. Con il CSI abbiamo sentito subito un'affinità valoriale molto forte, perché lo sport viene visto come strumento per educare, per mettere al centro la persona, quindi si tratta di una missione sociale prima che competitiva. Il progetto “TuttInGioco” è uno strumento di inclusione sociale importante, che speriamo possa consentire a sempre più bambini di fare sport estivo all'interno di realtà che sono state anche rivitalizzate grazie al contributo del progetto.

L'obiettivo è utilizzare lo sport come strumento educativo e di inclusione sociale».

Lo Sport in Costituzione

Al via la campagna TV sull'articolo 33

Il valore dello sport e il suo significato profondo. La voce narrante di una leggenda come Mennea. Le emozioni, le passioni e le storie di uomini e donne uniti nel Tricolore. Questi gli elementi significativi del video “Lo Sport in Costituzione”, realizzato dal Ministro per lo Sport e i Giovani

Il valore dello sport e i suoi significati più profondi. Le gesta eroiche delle campionesse e dei campioni azzurri. La voce narrante di una leggenda assoluta come Pietro Mennea. Le emozioni, le passioni e le storie di uomini e donne uniti nel Tricolore. Sono questi gli elementi più significativi del video “[Lo Sport in Costituzione](#)”, realizzato dal Ministro per lo Sport e i Giovani, con la collaborazione di Sport e Salute e il Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a due anni dall'approvazione della norma costituzionale da parte del Parlamento.

Una nuova campagna TV/Media che, attraverso diversi filmati nei mesi a venire, diffonderà il significato più profondo del valore dello sport, anche per promuoverne la pratica. L'anteprima del primo video “[Lo Sport in Costituzione](#)” è stata presentata oggi dal Ministro Abodi insieme a Manuela Olivieri, Leonardo Bonucci, Deborah Compagnoni, Manuela Di Centa, Sarah Fahr, Andrea Lucchetta, Xenia Palazzo, Antonella Palmisano, Matteo Parenzan, Giada Rossi, Paolo Tonon e in collegamento Bebe Vio, alla presenza di oltre 500 studenti dell'H-FARM Campus di Roncade, a due passi da Venezia.

Un polo di innovazione che da 20 anni si occupa di trasformazione digitale, con l'obiettivo di creare consapevolezza e preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro, e che ha di recente lanciato la nuova offerta educativa Sports Academy, dedicata a giovani studenti-atleti.

Il filmato, evocativo e suggestivo, avrà un'ampia diffusione, dalle TV ai device di ultima generazione, dalle reti RAI ai social. L'obiettivo è comunicare e diffondere il significato del comma 7 dell'articolo 33 della Costituzione: “*La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme*”.

La campagna, creata da SHADO, è realizzata con la tecnica video della frammentazione e racconta come lo sport, i suoi valori, le sue dinamiche e le sue storie, siano indissolubilmente connessi e intrecciati con la nostra vita. Grazie alle potenzialità offerte dalla tecnologia, è stato reso possibile un racconto nel quale Pietro Mennea, grazie alla tecnica del “voice cloning”, diventa il narratore e custode di questi valori, scandendo e accompagnando momenti e istantanee scolpite nella nostra memoria.

Nel video si possono ammirare le gesta di Francesco Moser, Deborah Compagnoni, Federica Pellegrini, Bebe Vio, i campioni del mondo di Spagna '82 e Germania 2006, le ragazze del volley di Parigi 2024. Leggende dello sport italiano, che incarnano principi e valori universalmente riconosciuti: resilienza, inclusione, impegno, appartenenza, rispetto delle regole e dell'avversario, passione, talento, emozione, libertà. Perché lo sport è uno stile di vita, un modo di essere quotidiano, un presidio di benessere, socialità e legalità.

“Con questo primo spot - dichiara il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi - vogliamo raccontare e far comprendere il significato più profondo dell'inserimento dello sport nella nostra Costituzione. Non si tratta di un punto di arrivo, ma di partenza, un impegno quotidiano per rendere lo sport un diritto realmente accessibile a tutti, senza barriere di alcun tipo: sociali, economiche, fisiche e culturali. Dietro

alle medaglie e alle vittorie dei campioni e delle campionesse che rappresentano con onore l'Italia nel mondo, ammirati nel video e che oggi hanno testimoniato in prima persona le loro esperienze, ci sono storie di persone speciali, storie di vita, storie di sport che partono da lontano. L'essenza dello sport, con i suoi messaggi più sani e autentici, grazie a questa campagna di comunicazione ci auguriamo possano arrivare a tutti, contribuendo a una diffusione capillare dei valori e dei principi fondamentali di questa dimensione sociale

indispensabile. Rivedendo le gesta delle leggende italiane si riaccende un forte senso di appartenenza, identità e attaccamento al tricolore e alla maglia azzurra, e allo stesso tempo si rafforza una consapevolezza nuova, profonda e condivisa del ruolo fondamentale dello sport nella società. Lavoriamo quotidianamente, insieme, per garantire il diritto allo sport, perché possa appartenere a tutti noi, perché lo riteniamo, in tutte le sue forme, un presidio indispensabile per costruire una società più giusta, coesa e solidale”, conclude il Ministro Abodi.

“Sono molto lieta di questa campagna che valorizza l'introduzione dello sport in Costituzione, ancora di più per aver utilizzato Pietro come protagonista della stessa. Lui sapeva bene quale fosse l'importanza dello sport come formidabile strumento di formazione soprattutto per i giovani, consapevolezza che gli veniva per essere stato un agonista ad altissimo livello e poi, forte della sua grande esperienza e grazie ai suoi studi, più volte aveva cercato di intervenire a livello normativo senza però trovare il sostegno necessario per riuscire ad affermare quanto riteneva fondamentale per la crescita ed il miglioramento sociale: grande merito a chi è riuscito in questa impresa. Ora bisogna impegnarsi ancora di più affinché si riesca a mettere in pratica nel modo migliore quanto affermato dall'ultimo comma introdotto nell'articolo 33 della nostra Costituzione: la fonte normativa italiana più autorevole, che ne evidenzia il valore”, racconta Manuela Oliveri, moglie di Pietro Mennea.

Per **Leonardo Bonucci**, collaboratore e assistente tecnico del CT della nazionale italiana di calcio, *“lo sport è stato la mia scuola di vita: mi ha insegnato disciplina, rispetto e capacità di rialzarmi. Sapere che oggi è riconosciuto come diritto costituzionale significa garantire queste opportunità a ogni ragazzo”.*

“Sono orgogliosa e onorata di essere all'interno di questa campagna sociale rappresentando gli sport invernali verso l'importante appuntamento Olimpico e Paralimpico di Milano-Cortina 2026 che, oltre ad essere una vetrina internazionale per l'Italia, aiuterà ad avvicinare i giovani agli sport invernali ma anche al movimento all'aria aperta necessario e accessibile a tutti anche in situazioni di disagio sociale ed economico. I bambini purtroppo stanno sempre più chiusi in casa, più seduti, fanno molto meno movimento spontaneo. E per questo è importante poter praticare più attività motoria e sportiva nelle scuole, per farla diventare una materia di studio come le altre. Dovrebbe quindi esserci una cultura dello sport e del movimento fin da bambini. In molte città e paesi mancano le strutture di base, le palestre, i campi. Lo sport deve essere accessibile a tutti, senza distinzioni. Deve essere una materia scolastica a tutti gli effetti, così ogni bambino e ogni ragazzo

ha l'occasione di scoprirlo e, magari, di innamorarsene” dichiara Deborah Compagnoni, icona dello sport e fuoriclasse dello sci alpino, la campionessa più vincente a livello olimpico della storia dello sci italiano, con tre medaglie d'oro e un argento in 3 diverse Olimpiadi, oltre a 3 ori mondiali e una Coppa del Mondo di Gigante e dal 2021, Ambassador dei Giochi olimpici e paralimpici di Milano Cortina 2026.

“L'inserimento dello Sport nella Costituzione rappresenta un punto di partenza importante, per creare una sensibilità nelle persone. Le nostre medaglie e vittorie sono un punto di arrivo, ma è importante e fondamentale partire dalla base e far fare sport a tutti per fare diventare i sogni realtà”, commenta Sarah Fahr, neocampionessa del mondo con l'Italvolley e centrale dell'Imoco Volley.

“L'inserimento dello sport nella nostra Costituzione rappresenta una grande rivoluzione perché fa riconoscere ancora di più il suo valore che noi atleti pratichiamo, in cui diamo tutto per l'Italia e per rappresentarla nel migliore dei modi”, Xenia Francesca Palazzo, nuotatrice paralimpica, plurimedagliata alle Paralimpiadi di Parigi e argento nei 100 Stile Libero ai recenti Mondiali Di Singapore.

Per **Antonella Palmisano**, campionessa olimpica e recente medaglia d'argento ai mondiali di Tokyo, *“parlare di sport è importante, è un veicolo importantissimo di valori dove al primo posto metto la disciplina che ti permette di raggiungere qualsiasi obiettivo”.*

Ai Comitati Territoriali

**Ai Coordinatori Tecnici di Comitato
Ai Responsabili Regionale di disciplina
Al Consiglio Regionale
Alla Direzione Regionale
Alla Direzione Tecnica Nazionale
LL.SS.**

CIRCOLARE N. 1

(anno associativo 2025-2026 – pubblicata il 1/10/2025)

Sulla base della pubblicazione, a cura del Coordinamento Tecnico Nazionale, delle Categorie di età ufficiali, del Regolamento di Giustizia Sportiva, di “**Sport in Regola edizione 2021, aggiornato al 01/09/2022**”, del Comunicato Ufficiale n. 1 pubblicato il 4/09/2025, dei Regolamenti tecnici delle singole discipline, delle annualità del tesseramento per le singole discipline, delle Convenzioni nazionali vigenti, della tabella dei limiti delle ammende, delle norme di certificazione sanitaria, della legge Regionale sull'uso del *Defibrillatore*, si indicano le norme valide per la stagione sportiva 2025-2025 per i Comitati territoriali di Toscana.

Ogni Iniziativa Sportiva Regionale prevederà la partecipazione di *Atleti disabili* con specifici regolamenti e modalità tecniche, secondo le indicazioni della Commissione Tecnica Regionale “Sport Disabili”.

1. Campionati nazionali 2026

I “*Campionati nazionali*” fanno riferimento al percorso sportivo attivato in almeno 4 Regioni, deve essere svolta almeno una prova/gara di qualificazione locale/o regionale, salvo *diversa* disposizione delle singole Commissioni tecniche regionali. Il percorso è riservato esclusivamente ai tesserati CSI e attribuisce titoli sportivi di “*Campione Provinciale, Regionale e Nazionale*”.

SPORT DI SQUADRA:

Per la stagione sportiva 2025/26 si applicano integralmente le disposizioni contenute in “Sport in Regola” oltre alle seguenti evidenziazioni/integrazioni:

- È possibile derogare al numero minimo di squadre nella misura e con le procedure organizzative di seguito esplicitate:

a) Alla Fase locale dei Campionati nazionali, organizzata dai Comitati territoriali CSI, devono partecipare almeno 5 squadre appartenenti a minimo 3 Società sportive.

Per le categorie della:

- pallavolo “Under 13”, “Ragazzi m.”, “Allievi m.”, “Juniores m.” e “Top Junior m.”

- pallacanestro “Under 13”, “Ragazzi m.”, “Allievi m.”, “Juniores m.”, “Top Junior m.” e “Open f.”

è possibile organizzare Campionati con un numero minimo di 4 squadre appartenenti a 3 Società sportive diverse.

Deroghe con numeri inferiori non sono consentite.

- Le squadre dei Campionati attivati secondo le condizioni di deroga su riportate, per accedere alla Finale del Campionato nazionale, dovranno obbligatoriamente effettuare anche una Fase regionale (oltre a quella locale). In mancanza della disputa della Fase regionale, non sarà possibile la qualificazione alla finale nazionale (cfr. Delibera della Presidenza nazionale del 19.11.22).

- Entro il 15 febbraio 2026 devono essere attivate le Fasi territoriali e tutti gli atleti devono essere tesserati entro il 28 febbraio 2026. Per “attivate” deve intendersi il corretto inserimento sul “Portale dell’attività sportiva” delle fasi territoriali dei Campionati:
 - composti con almeno il numero minimo stabilito dal presente Comunicato ufficiale;
 - riportanti le specifiche denominazioni delle squadre/società sportive partecipanti.
 Non è possibile concedere deroghe sulla mancata attivazione entro la predetta data.
- I Campionati di Pallacanestro Allievi m., Juniores m., Top Junior m., Open f e di Pallavolo Allievi m., Juniores m., Top Junior m., e della categoria Ragazzi dovranno iniziare entro il 15 marzo 2026 ed il tesseramento deve avvenire entro il 15 marzo 2026.
- Per poter prendere parte alla attività sportiva è necessaria l'immissione degli atleti e dei dirigenti nel “**Portale dell'attività sportiva**”.
- Per **tutte le categorie** i Comitati territoriali possono **non** applicare le limitazioni relative al doppio tesseramento FSN-CSI pubblicate alle pagine 101,102,114 e 122 di “Sport in Regola”. **Dalle Fasi Regionali vige integralmente quanto stabilito dal Regolamento nazionale “Sport in regola”**

SPORT INDIVIDUALI:

Per la stagione sportiva 2025/26 si applicano le disposizioni contenute in “Sport in Regola”.

1. Portale Campionati

Lo svolgimento dell’attività sportiva **deve** essere correttamente documentata attraverso il “**Portale Campionati**”. E' importante precisare che **ogni e qualsiasi attività sportiva** (campionati nazionale, attività a progetto, attività istituzionale) **dovrà tempestivamente e correttamente essere inserita nel Portale nazionale.**

3. Approvazione regolamenti

I Regolamenti delle Fasi Locali dei Campionati Nazionali (Sport di Squadra e individuali) devono essere **approvati dal Coordinamento tecnico regionale**. E' necessario che i regolamenti siano inviati al Coordinamento tecnico regionale almeno **15** giorni prima dell’inizio dei campionati territoriali. L’invio deve essere effettuato solo all’indirizzo e-mail direzionetecnicaacsitoscana@fastwebnet.it

4. Organi tecnici del Comitato territoriale

I Comitati territoriali, per poter attivare l’attività sportiva (nazionale, a progetto, istituzionale), debbono avere funzionanti le Commissioni tecniche di disciplina, gli Organi di giustizia sportiva e la Commissione Arbitri e Giudici di gara. Nel caso di impossibilità (per mancanza del Giudice abilitato) di poter formare l'Organo Giudicante di Comitato, si **dovrà** provvedere ad affidare a Comitato viciniore le funzioni ordinarie di Giustizia Sportiva del Comitato.

5. Giustizia Sportiva

Sulla base del Regolamento di Giustizia Sportiva nazionale, ogni Comitato assicura, con il proprio giudice Sportivo di Comitato, il primo livello di Giustizia sportiva essendo riservato al Comitato Regionale il secondo grado di giudizio. Si danno le indicazioni operative che debbono essere riportate nei Regolamenti territoriali:

Appello di secondo Grado (Ricorso avverso decisioni del Giudice di Comitato)

I Ricorsi debbono essere inviati a:

Commissione Regionale di Giustizia Sportiva CSI
Via Raglianti, 4 – 56021 Pisa

e-mail comitato@csi-pisa.it tel. 050571366 fax 050576134
Tassa di ricorso: 100,00€

Pubblicata il 1° ottobre 2025

IL COORDINAMENTO REGIONALE
AREA SPORTIVA

CALCIO A 5 OPEN FEMMINILE – CAMPIONATO NAZIONALE FASE TERRITORIALE 2025-2026**Fase "Apertura" e "Chiusura" Categoria Open F**

Il Consiglio Provinciale del C.S.I. di Pisa indice e la Commissione Tecnica Calcio - Calcio a 5 organizza il campionato Provinciale di Calcio a 5 per l'anno sportivo 2025/2026 intendendo promuovere una attività intesa come partecipazione aperta a tutti e gestita tra Società Sportive e Commissione Tecnica che, in accordo, hanno definito il seguente

REGOLAMENTO**Art. 1 - LIMITI DI ETÀ - DURATA DELLE GARE – TEMPO DI ATTESA**

Le categoria previste sono:

- OPEN Femminile 2010 E PRECEDENTI;

Le gare si svolgeranno in due tempi di 25' ciascuno. L'intervallo è fissato nella durata di 5' ed il tempo di attesa è di 10' per la squadra e 25' per il direttore di gara.

Art. 2 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ATLETI

Documento utile per prendere parte all'attività è la tessera individuale C.S.I. 2025/2026 con applicata una fotografia. In mancanza di foto occorrerà munirsi di documento d'identità.

Per le fasi Regionali e Nazionali è obbligatorio esibire un documento d'identità personale oltre al tesserino C.S.I..

In via provvisoria, il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali, mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento visti dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente, oppure tramite watshapp.

Art. 3 – TESSERAMENTO

Le Società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI (per la stagione sportiva 2023/2024) in data antecedente il loro utilizzo in gara.

Svincoli (passaggio tra una società e l'altra della manifestazione in essere) entro il **31 dicembre 2025.**

Le Società affiliate aventi più squadre partecipanti al momento dell'iscrizione dovranno presentare per ogni singola squadra liste atleti separate.

Art. 4 – NORME PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI TESSERATI ALLA FIGC

Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC:

- le tesserate FIGC DI CALCIO A 5 CON ESCLUSIONE DELLE ATLETE DI SERIE A ELITE.
- Le tesserate FIGC DI CALCIO A 11 DI QUALSIASI SERIE O CATEGORIA

Art. 5 – PARTECIPANTI ALLA GARA

La partecipazione alla gara è consentita, oltre che ai giocatori preventivamente trascritti sulle note da consegnare al Direttore di Gara, in numero massimo di dodici, anche ad un massimo di tre dirigenti tutti in possesso di tessera C.S.I..

Art. 6 - DECORRENZA E MODALITA' SQUALIFICHE, AMMONIZIONI E PROVVEDIMENTI A CARICO DELLE SOCIETA'

Viene introdotto l'automatismo delle sanzioni nelle squalifiche, pertanto un giocatore espulso dal campo deve considerarsi automaticamente squalificato nella gara successiva, compreso il caso della doppia ammonizione. La squalifica per somma di ammonizioni viene scontata nella settimana successiva alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

Le squalifiche per somma di ammonizioni avvengono nel seguente modo:

- 1^ Ammonizione - Nessuna sanzione
- 2^ Ammonizione - Diffida
- 3^ Ammonizione - Squalifica per 1 giornata

P.S. Per la somma di ammonizioni la squalifica avverrà la settimana successiva all'uscita del bollettino tranne le partita infrasettimanali il quale verrà comunicato tramite email o telefono.

La squalifica sino a 4 giornate di gara ha validità solo per la disciplina e la categoria nella quale è stata inflitta, l'inibizione a tempo ha invece validità in tutti le manifestazioni della disciplina sportiva nella quale è stata inflitta senza limite alcuno di categoria.

La Società può incorrere in sanzioni amministrative e/o tecniche nei seguenti casi:

- Ritardata presentazione delle note al Direttore di Gara e/o ritardata presentazione in campo della squadra;
- 1^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo;
- 2^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo.

Alla 3^ rinuncia all'incontro la Società sarà esclusa d'ufficio dal campionato in cui partecipa e perderà il diritto al rimborso della cauzione.

Art. 7 - RECLAMI

I reclami devono essere preannunciati esclusivamente per telegramma, fonogramma, fax o e-mail entro le ore 24,00 del giorno successivo alla disputa della gara alla quale il reclamo si riferisce, il preannuncio deve essere motivato tranne nei casi di irregolarità per somma di ammonizioni.

Il reclamo dovrà essere compilato mediante apposito modello e spedito a mezzo raccomandata o email oppure consegnato direttamente entro QUATTRO GIORNI dalla disputa della gara al GIUDICE UNICO e/o alla COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., Via Cappuccini 26, 4 - 56025 PONTEDERA, con allegata tassa di € 50,00 (cinquanta/00) e la ricevuta della raccomandata relativa alla copia di reclamo inviata alla Società con la quale è avvenuta la gara.

Il reclamo deve essere sottoscritto dal Presidente della Società o dall'accompagnatore ufficiale della Società presente alla gara cui il reclamo si riferisce.

Chiunque sottoscriva un reclamo, a titolo personale o per conto della propria società, deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera CSI valida per l'anno sportivo in corso.

L'errato invio nei tempi e nei modi di reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 8 – ISTANZE DI REVISIONE

Avverso il giudizio del GIUDICE UNICO e/o della COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., si può ricorrere ENTRO TRE GIORNI dalla pubblicazione del relativo comunicato ufficiale alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I., Via Cisanello, 4 - 56124 PISA, tale ricorso deve essere compilato su apposito modello.

Quando il ricorso verte sulla validità della gara va allegato anche la ricevuta con la copia delle motivazioni è essere inviata alla Società interessata alla gara stessa.

Il ricorso alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I. deve essere firmato dal Presidente della Società o da un suo delegato.

L'istanza di revisione riguardante una sanzione a carico di un tesserato può essere presentata e sottoscritta indifferentemente dal tesserato interessato o dalla Società di appartenenza.

All'istanza di revisione va acclusa la prevista tassa reclamo, quantificata in € 60,00 (sessanta/00).

L'errato invio nei tempi e nei modi del reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 9 – APPELLI

Avverso le deliberazioni dalla Commissione Giudicante del Comitato, è possibile proporre appello, nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva del Centro Sportivo Italiano, alla Commissione Giudicante Regionale. I gravami dovranno essere inviati al seguente indirizzo: C.S.I. - COMMISSIONE GIUDICANTE REGIONALE C.P. 91 55049 VIAREGGIO (LU).

All'appello va acclusa la prevista tassa reclamo, quantificata in € 100,00 (cento/00).

Art. 10 - TUTELA SANITARIA

Per quanto attiene alle norme di Legge relative alla TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, l'attività di cui al presente regolamento è classificata come "AGONISTICA". Pertanto le Società all'inizio dei campionati dovranno garantirsi della idoneità sanitaria alla pratica agonistica dei propri atleti, essendone le sole responsabili.

Art. 11 - PROVVEDIMENTI

Eventuali irregolarità derivate da azione fraudolenta di una Società ed eventuali gravi atteggiamenti antisportivi nei confronti di avversari, compagni di squadra ed arbitri potranno comportare provvedimenti d'ufficio anche a carattere definitivo e di natura associativa, oltre che tecnica, adottati dal Consiglio Provinciale a salvaguardia di tutte le Società sportive.

Art. 12 - IL PALLONE

In ogni partita ogni squadra, prima dell'inizio della gara, deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno n° 01 pallone regolamentare (a rimbalzo controllato).

Art. 13 - COLORI DELLE MAGLIE

Nel caso che i colori delle maglie risultassero confondibili, la squadra di casa dovrà provvedere a cambiare le proprie maglie.

Art. 14 - CAMPI DI GIOCO, ORARI - PUNTEGGIO GARE

I campi e gli orari saranno indicati dal CSI tramite il bollettino ufficiale.

Le gare debbono obbligatoriamente iniziare non prima delle 20:30 e terminare entro le 23:30 (ora inizio 1° gara ore 20:30 e ora inizio ultima gara ore 22:30).

Il punteggio sarà: 3 punti a vittoria, 1 punto pareggio e 0 punti a sconfitta.

Art. 15 – FORMAZIONE DELLE CLASSIFICA

1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, o due squadre (da 2 in su), saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

2 Si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa
- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- differenza reti nella classifica avulsa;
- maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play") ;
- maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- differenza reti nell'intera manifestazione;
- maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- sorteggio.

Art. 15 Bis – FORMAZIONE DELLA CLASSIFICA

1 Qualora sia necessario definire la maggiore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza...) tra società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) Media punti (punti fatti/partite disputate)
- b) Media reti realizzate (reti fatte/partite disputate)
- c) Media differenza reti (differenza reti/partite disputate)
- d) Media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate)
- e) sorteggio

Art. 16 - CALENDARIO GARE - SPOSTAMENTI GARE – RECUPERI GARE

Le Società devono attenersi al calendario gare pubblicato.

La società che non si presenta al campo di gioco senza preavviso gli verrà addebitato il costo totale di € 74 da versare entro la gara successiva.

La società in difetto si vedrà assegnata la sconfitta a tavolino (0 – 6 per il calcio a 5) ed 1 punto di penalizzazione in classifica.

Con preavviso di almeno 24 ore si vedrà assegnata la sconfitta a tavolino (0 – 6) ed 1 punto di penalizzazione.

Eventuali richieste di rinvio, anticipo, posticipo gare potranno avvenire nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) non si accetteranno spostamenti di giorno e orario di gare programmate che siano richiesti nella giornata di gara ed in quella antecedente (tranne casi di gravità);
- b) una gara potrà essere spostata entro una settimana dall'uscita del bollettino.

Art. 17 – ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea: viene notificata da parte del direttore di gara mediante il CARTELLINO AZZURRO; ha la durata di 4 minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli: sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire; fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta; fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione" è uguale ad un cartellino giallo e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

Il giocatore espulso temporaneamente sosterrà presso la propria panchina; questi al termine del periodo di sospensione (4 minuti se la sua squadra non ha subito la rete), entrerà sul terreno di gioco solo dopo aver avuto il permesso dal direttore di gara oppure un altro giocatore.

Un giocatore espulso temporaneamente che riprende il gioco senza il permesso dell'Arbitro sarà da questi ammonito e quindi espulso definitivamente e da quel momento partirà il conteggio dell'espulsione (2 minuti).

L'espulsione temporanea nella gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea, ad ulteriore infrazione punibile anche con il solo Cartellino Azzurro, sarà decretata l'espulsione definitiva con Cartellino Rosso.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno azzerate.

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli

necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di 3 calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

Se una squadra sta giocando con il numero minimo di 3 giocatori e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà i cartellini giallo e blu incrociati e li notificherà all'atleta interessato; in questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art. 18 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

La Formula di svolgimento sarà di 1 girone all'italiana.

Al termine del campionato verrà effettuato la fase play off con le prime classificate. gare a scontro diretto/ eliminazione.

Art. 19 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota gara (campo + arbitro) è stabilita in 30€ da versare prima della gara all'incaricato dell'impianto sportivo Bellaria Cappuccini - Pontedera

Art. 20 – RITIRO

In caso di ritiro di una o più società dal campionato verrà addebitato interamente i costi rimanenti alla fine del campionato ed incamerata cauzione.

Se il ritiro avviene prima dei $\frac{3}{4}$ delle gare disputate (arrotondate per difetto)vengono azzerati tutti i risultati, in caso contrario i risultati ottenuti vengono ritenuti validi e assegnata la vittoria a tavolino (0 – 6 per il calcio a 5) alla gara avversaria nelle gare successive.

Art. 21 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente regolamento e successive modifiche od integrazioni ufficiali valgono lo Statuto ed il Regolamento Organico del C.S.I. , per quanto non in contrasto con essi, i Regolamenti tecnici della F.I.G.C. .

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e dirigenti, a terzi o cose, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera C.S.I.

Art. 22 – MODIFICHE REGOLAMENTO FASE LOCALE

Facendo seguito al C.U n. 01 del comitato nazionale C.S.I. possono essere non applicate le limitazioni stabilite dalle “ DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI “ stabilite da Sport in regola.

Il Consiglio Provinciale del C.S.I. di Pisa indice e la Commissione Tecnica Calcio - Calcio a 5 organizza il campionato Provinciale di Calcio a 5 per l'anno sportivo 2025/2026 intendendo promuovere una attività intesa come partecipazione aperta a tutti e gestita tra Società Sportive e Commissione Tecnica che, in accordo, hanno definito il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - LIMITI DI ETÀ - DURATA DELLE GARE – TEMPO DI ATTESA

Le categoria previste sono:

- OPEN Maschile e Femminile 2010 E PRECEDENTI;

In entrambe le categorie le gare si svolgeranno in due tempi di 25' ciascuno. L'intervallo è fissato nella durata di 5' ed il tempo di attesa è di 15' per la squadra e 25' per il direttore di gara.

Art. 2 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ATLETI

Documento utile per prendere parte all'attività è la tessera individuale C.S.I. 2025/2026 con applicata una fotografia. In mancanza di foto occorrerà munirsi di documento d'identità.

Per le fasi Regionali e Nazionali è obbligatorio esibire un documento d'identità personale oltre al tesserino C.S.I..

In via provvisoria, il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali, mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente, oppure tramite watshapp

Art. 3 – TESSERAMENTO

Le Società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI (per la stagione sportiva 2023/2024) in data antecedente il loro utilizzo in gara.

Il termine ultimo per il tesseramento di atleti liberi da altro tesseramento è fissato in data **28 Febbraio 2026**. per i tesserati FIGC il **31 dicembre 2025**. Svincoli sempre entro il **31 dicembre 2025**.

Inoltre le Società sportive possono integrare un **massimo di 2 atleti** nel proprio organico tesserando gli stessi entro l'inizio della fase regionale e comunque non oltre il **21 Maggio 2026**; su questi atleti verrà d'ufficio controllata la loro posizione FIGC.

Le Società affiliate aventi più squadre partecipanti al momento dell'iscrizione dovranno presentare per ogni singola squadra liste atleti separate.

Art. 4 – NORME PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI TESSERATI ALLA FIGC

Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC:

- **non abbiano preso parte** nella stagione sportiva in corso (a far data dal 1 luglio), a "gare ufficiali" di calcio a 5 dalla Serie B in su (Serie B e A)
- è altresì consentito agli atleti tesserati alla FIGC per il calcio a 11 giocare a calcio a 5 col CSI, a condizione che non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dall'eccellenza (compresa) in giù per l'attività maschile.
- per il calcio a 5 femminile, non sussiste alcun divieto di partecipazione all'attività del CSI delle atlete tesserate alla FIGC.

Per il calcio a 5 "prendere parte" a gare ufficiali si intende la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (in quanto vengono effettuate sostituzioni "volanti" o comunque, se a gioco fermo, di esse non sia possibile un riscontro per presa annotazione dell'avvenuta effettuazione da parte del direttore di gara).

Gli atleti tesserati alla FIGC, per partecipare alle attività del CSI nella stessa disciplina, non dovranno più continuare a prendere parte alle attività della FIGC a partire dalla data di tesseramento al CSI (fermo restando i limiti riportati sopra all'inizio dell'art.4). E' invece consentita la contemporanea partecipazione dei giocatori alle attività della stessa disciplina di FIGC e CSI purché lo siano per la stessa Società sportiva CSI-FIGC.

Se si tratta di diversa disciplina sportiva (ad esempio calcio a 11 FIGC, calcio a 5 nel CSI), potranno continuare a prendere parte anche alle attività della FIGC, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti delle Categorie e Serie riportate all'inizio dell'art. 4.

Il tesseramento al CSI degli atleti federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso, entro il 31 dicembre di ciascun anno sportivo. Dopo la data del 31.12, non è più possibile permettere ai tesserati FIGC la partecipazione alle attività del CSI. Il predetto termine temporale resta lo stesso anche se trattasi di Società sportive in possesso di doppia affiliazione.

Eventuali sanzioni disciplinari in corso superiori a 3 mese comminate dalla FIGC valgono anche nell'attività del CSI.

Art. 5 – PARTECIPANTI ALLA GARA

La partecipazione alla gara è consentita, oltre che ai giocatori preventivamente trascritti sulle note da consegnare al Direttore di Gara, in numero massimo di dodici, anche ad un massimo di tre dirigenti tutti in possesso di tessera C.S.I..

Art. 6 - DECORRENZA E MODALITA' SQUALIFICHE, AMMONIZIONI E PROVVEDIMENTI A CARICO DELLE SOCIETA'

Viene introdotto l'automatismo delle sanzioni nelle squalifiche, pertanto un giocatore espulso dal campo deve considerarsi automaticamente squalificato nella gara successiva, compreso il caso della doppia ammonizione. La squalifica per somma di ammonizioni viene scontata nella settimana successiva alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

Le squalifiche per somma di ammonizioni avvengono nel seguente modo:

- 1^ Ammonizione - Nessuna sanzione
- 2^ Ammonizione - Diffida
- 3^ Ammonizione - Squalifica per 1 giornata

P.S. Per la somma di ammonizioni la squalifica avverrà la settimana successiva all'uscita del bollettino tranne le partita infrasettimanali il quale verrà comunicato tramite email o telefono.

La squalifica sino a 4 giornate di gara ha validità solo per la disciplina e la categoria nella quale è stata inflitta, l'inibizione a tempo ha invece validità in tutti le manifestazioni della disciplina sportiva nella quale è stata inflitta senza limite alcuno di categoria.

La Società può incorrere in sanzioni amministrative e/o tecniche nei seguenti casi:

- Ritardata presentazione delle note al Direttore di Gara e/o ritardata presentazione in campo della squadra;
- 1^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo;
- 2^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo.

Alla 3^a rinuncia all'incontro la Società sarà esclusa d'ufficio dal campionato in cui partecipa e perderà il diritto al rimborso della cauzione.

Art. 7 - RECLAMI

I reclami devono essere preannunciati esclusivamente per telegramma, fonogramma, fax o e-mail entro le ore 24,00 del giorno successivo alla disputa della gara alla quale il reclamo si riferisce, il preannuncio deve essere motivato tranne nei casi di irregolarità per somma di ammonizioni.

Il reclamo dovrà essere compilato mediante apposito modello e spedito a mezzo raccomandata o consegnato direttamente entro QUATTRO GIORNI dalla disputa della gara al GIUDICE UNICO e/o alla COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., Via Cappuccini, 26 - 56025 Pontedera, con allegata tassa di € 50,00 (cinquanta/00) e la ricevuta della raccomandata relativa alla copia di reclamo inviata alla Società con la quale è avvenuta la gara.

Il reclamo deve essere sottoscritto dal Presidente della Società o dall'accompagnatore ufficiale della Società presente alla gara cui il reclamo si riferisce.

Chiunque sottoscriva un reclamo, a titolo personale o per conto della propria società, deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera CSI valida per l'anno sportivo in corso.

L'errato invio nei tempi e nei modi di reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 8 – ISTANZE DI REVISIONE

Avverso il giudizio del GIUDICE UNICO e/o della COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., si può ricorrere ENTRO TRE GIORNI dalla pubblicazione del relativo comunicato ufficiale alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I., Via Cisanello, 4 - 56124 PISA, tale ricorso deve essere compilato su apposito modello.

Quando il ricorso verte sulla validità della gara va allegato anche la ricevuta della raccomandata con la quale copia delle motivazioni è stata inviata alla Società interessata alla gara stessa.

Il ricorso alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I. deve essere firmato dal Presidente della Società o da un suo delegato.

L'istanza di revisione riguardante una sanzione a carico di un tesserato può essere presentata e sottoscritta indifferentemente dal tesserato interessato o dalla Società di appartenenza.

All'istanza di revisione va acclusa la prevista tassa reclamo, quantificata in € 60,00 (sessanta/00).

L'errato invio nei tempi e nei modi del reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 9 – APPELLI

Avverso le deliberazioni dalla Commissione Giudicante del Comitato, è possibile proporre appello, nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva del Centro Sportivo Italiano, alla Commissione Giudicante Regionale. I gravami dovranno essere inviati al seguente indirizzo: C.S.I. - COMMISSIONE GIUDICANTE REGIONALE C.P. 91 55049 VIAREGGIO (LU).

All'appello va acclusa la prevista tassa reclamo, quantificata in € 100,00 (cento/00).

Art. 10 - TUTELA SANITARIA

Per quanto attiene alle norme di Legge relative alla TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, l'attività di cui al presente regolamento è classificata come "AGONISTICA". Pertanto le Società all'inizio dei campionati dovranno garantirsi della idoneità sanitaria alla pratica agonistica dei propri atleti, essendone le sole responsabili.

Art. 11 - PROVVEDIMENTI

Eventuali irregolarità derivate da azione fraudolenta di una Società ed eventuali gravi atteggiamenti antisportivi nei confronti di avversari, compagni di squadra ed arbitri potranno comportare provvedimenti d'ufficio anche a carattere definitivo e di natura associativa, oltre che tecnica, adottati dal Consiglio Provinciale a salvaguardia di tutte le Società sportive.

Art. 12 - IL PALLONE

In ogni partita ogni squadra, prima dell'inizio della gara, deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno due palloni regolamentari (a rimbalzo controllato).

Art. 13 - COLORI DELLE MAGLIE

Nel caso che i colori delle maglie risultassero confondibili, la squadra di casa dovrà provvedere a cambiare le proprie maglie.

Art. 14 - CAMPI DI GIOCO, ORARI - PUNTEGGIO GARE

I campi e gli orari saranno indicati dal CSI tramite il bollettino ufficiale.

Le gare debbono obbligatoriamente iniziare non prima delle 20:30 e terminare entro le 23:30 (ora inizio 1° gara ore 20:30 e ora inizio ultima gara ore 22:30).

Il punteggio sarà: 3 punti a vittoria, 1 punto pareggio e 0 punti a sconfitta.

Art. 15 – FORMAZIONE DELLE CLASSIFICA

- 1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa o due squadre (da 2 in su'), saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2 Si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa
 - maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
 - differenza reti nella classifica avulsa;
 - maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
 - minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play") ;
 - maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - differenza reti nell'intera manifestazione;
 - maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
 - sorteggio.

Art. 15 Bis – FORMAZIONE DELLE CLASSIFICA

- 1 Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza....) tra società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:
 - a) media punti (punti fatti/partite disputate)
 - b) media reti realizzate (reti fatte/partite disputate)
 - c) media differenza reti (differenza reti/partite disputate)
 - d) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate)
 - e) sorteggio

Art. 16 - CALENDARIO GARE - SPOSTAMENTI GARE – RECUPERI GARE

Le Società devono attenersi al calendario gare pubblicato.

La società che non si presenta al campo di gioco senza preavviso gli verrà addebitato il costo totale di € 76 da versare entro la gara successiva.

La società in difetto si vedrà assegnata la sconfitta a tavolino (0 – 6 per il calcio a 5) ed 1 punto di penalizzazione in classifica.

Con preavviso di almeno 24 ore si vedrà assegnata la sconfitta a tavolino (0 – 6) ed 1 punto di penalizzazione con una multa di 38€.

Eventuali richieste di rinvio, anticipo, posticipo gare potranno avvenire nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) non si accetteranno spostamenti di giorno e orario di gare programmate che siano richiesti nella giornata di gara ed in quella antecedente (tranne casi di gravità);
- b) una gara potrà essere spostata entro il 14° giorno prima della data della sua programmazione, senza nessuna sanzione. Il giorno e l'orario sarà a discrezione dell'organizzazione e con il consenso dell'altra squadra.

Art. 17 – ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea: viene notificata da parte del direttore di gara mediante il CARTELLINO AZZURRO; ha la durata di 4 minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli: sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire; fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta; fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione" è uguale ad un cartellino giallo e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

Il giocatore espulso temporaneamente sosterrà presso la propria panchina; questi al termine del periodo di sospensione (4 minuti se la sua squadra non ha subito la rete), entrerà sul terreno di gioco solo dopo aver avuto il permesso dal direttore di gara oppure un altro giocatore.

Un giocatore espulso temporaneamente che riprende il gioco senza il permesso dell'Arbitro sarà da questi ammonito e quindi espulso definitivamente e da quel momento partirà il conteggio dell'espulsione (2 minuti).

L'espulsione temporanea nella gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea, ad ulteriore infrazione punibile anche con il solo Cartellino Azzurro, sarà decretata l'espulsione definitiva con Cartellino Rosso.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno azzerate.

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di 3 calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

Se una squadra sta giocando con il numero minimo di 3 giocatori e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà i cartellini giallo e blu incrociati e li notificherà all'atleta interessato; in questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art. 18 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

La Formula di svolgimento sarà di 2 gironi all'italiana (A/R) .

Successivamente le prime sei classificate accederanno alla fase play off (che prevederà una fase "Champions ed Europa League") che sarà successivamente comunicata.

Art. 19 - CLASSIFICA TECNICA

- la classifica tecnica; la squadra vincitrice è ammessa alla fase regionale;

Art. 20 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Per ciascuna partita ogni squadra dovrà versare prima dell'inizio della partita € 38,00 (campo + arbitro).

Art. 21 – RITIRO

In caso di ritiro di una o più società dal campionato verrà addebitato interamente i costi rimanenti alla fine del campionato (campo + arbitro).

Se il ritiro avviene prima dei $\frac{3}{4}$ delle gare disputate (arrotondate per difetto) vengono azzerati tutti i risultati, in caso contrario i risultati ottenuti vengono ritenuti validi e assegnata la vittoria a tavolino (0 – 6 per il calcio a 5) alla gara avversaria nelle gare successive.

Art. 22 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente regolamento e successive modifiche od integrazioni ufficiali valgono lo Statuto ed il Regolamento Organico del C.S.I. , per quanto non in contrasto con essi, i Regolamenti tecnici della F.I.G.C. .

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e dirigenti, a terzi o cose, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera C.S.I.

Art. 22/BIS – MODIFICHE REGOLAMENTO FASE LOCALE

Facendo seguito al C.U n. 01 del comitato nazionale C.S.I. possono essere non applicate le limitazioni stabilite dalle “ DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI “ stabilite da Sport in regola.

Pisa 16.10.2025

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio – Calcio a 5

Classifica dei Premiati

- Trofeo “Next Gen CSI” 2025

**- Gran Prix Toscana
Corsa Campestre 2025**

Sabato 15 novembre 2025

(Salone della Parrocchia Santa Maria Assunta in Via Monsignor E. Bartoletti, 7 Viareggio (LU))



TROFEO NEXT GEN CSI 2025 Under 12

CLASSIFICA DEI PREMIATI

Pos					GARE	Punti
ESORDIENTI "A" FEMMINILE						
1	LONDI	EMMA	Atletica Prato	2014	6	3450
2	FOGACCI	SHANIA	Atletica Prato	2015	6	2970
3	SAVIOZZI	BIANCA	Pol. CSI Pisa Asd	2014	6	2850
4	FREGOSI	SARA	Stracarrara A.S.D.	2014	6	2850
5	GMEINER	MARTINA	Atletica Prato	2014	5	2470
6	AIAZZI	GIUDITTA	Atletica Prato	2014	5	2420
7	LA MOTTA	ANITA	Atletica Prato	2015	6	2260
8	GADO	OLIVIA	Pol. CSI Pisa Asd	2014	6	2100

ESORDIENTI "A" MASCHILE						
1	LO CONTE	GIANMARCO	Atletica Prato	2014	6	3760
2	IANNONE	CESARE	Atletica Prato	2015	6	3190
3	ROSSI	NICCOLO'	Pol. CSI Pisa Asd	2014	5	2830
4	BELLONI	DENNIS	Pol. Pontremolese	2015	4	2620
5	CATERINO	DIEGO	Atletica Prato	2015	6	2550
6	RANIERI	MARCO	Atletica Prato	2015	6	2530
7	SARTORI	ALBERTO	Atletica Prato	2014	5	1960
8	CRESCENZI	LUCA	Pol. CSI Pisa Asd	2014	4	1870

ESORDIENTI "B" FEMMINILE						
1	ROVINI	CHLOE'	Pol. CSI Pisa Asd	2016	6	2490
2	SCARLATA	ELISA	Pol. CSI Pisa Asd	2016	5	1840
3	BONECHI	GRETA	Pol. CSI Pisa Asd	2016	6	1750
4	PIEVE	ALICE	Pol. CSI Pisa Asd	2016	4	1520
5	CIFERRI	MARTA	Pol. CSI Pisa Asd	2016	4	1450
6	LETTA	ANNA	Pol. CSI Pisa Asd	2016	4	980
7	PITANTI COPPEDE'	SOFIA	A.S.D. A.Fa.P.H. Massa	2017	5	970

ESORDIENTI "B" MASCHILE						
1	PAPINI	MATTEO GIACOMO	Il Club Degli Atleti Di Quarrata	2016	6	3740
2	IPPOLITO	ALBERTO	Pol. CSI Pisa Asd	2016	4	2630
3	CANGIOLI	GREGORIO	Atletica Prato	2017	5	2520
4	MORELLI	EDOARDO	Pol. CSI Pisa Asd	2017	6	2510
5	BARGELLINI	FRANCESCO	Pol. CSI Pisa Asd	2016	6	2480
6	COLI	EMILIANO	Pol. CSI Pisa Asd	2016	6	2370
7	MORELLI	GIACOMO	Atletica Casalguidi	2016	6	2330
8	BORRELLI	FEDERICO	Atletica Casalguidi	2017	4	1350

ESORDIENTI "C" FEMMINILE					
1	IANNONE	ANITA	Atletica Prato	2018	6 1530

ESORDIENTI "C" MASCHILE					
1	GHELARDINI	COSIMO	Atletica Casalguidi	2018	6 2320
2	STOPPIONI	DAVIDE	Atletica Prato	2018	6 1850
3	THOMPSON	ALEXANDER DY	Atletica Prato	2018	4 1690

PARTECIPANTI PER SINGOLA MANIFESTAZIONE

Categoria	09/03/25 Campestre Ronchi (MS)	18/03/25 Campestre Loppiano (FI) 13/06 Monsummano	24/05/25 Pista Pisa	05/07/25 Strada Massa	12/07/25 Pista Massa	21/09/25 Terra Montecatini T (PT)	TOTALE
Esordienti A F	32	19	30	17	22	6	126
Esordienti A M	41	28	39		23	12	143
Esordienti B F	21	15	15	5	10	6	72
Esordienti B M	40	28	38	12	15	17	150
Esordienti C F	7	3	5	1	4	17	37
Esordienti C M	20	27	17	3	10	16	93
Atleti extra gran prix		30				53	83
TOTALE x singola manifest.	161	150	144	38	84	127	704
Atleti/Gara	161	119	288	38	168	127	901

(*) atleti di società non affiliate CSI

TOTALE PARTECIPANTI ISCRITTI AL TROFEO NEXT GEN CSI 2025 Under 12

Categoria	num. Iscritti
Esordienti A F	53
Esordienti A M	65
Esordienti B F	30
Esordienti B M	71
Esordienti C F	16
Esordienti C M	48
TOTALE ISCRITTI	283

Società Partecipanti	Num. Atleti	Provincia
Atletica Prato	73	Prato
Pol. CSI Pisa Asd	46	Pisa
Stracarrara A.S.D.	22	Massa
Atletica Alta Toscana	22	Massa
A.S.D. A.Fa.P.H. Massa	22	Massa
Atletica Casalguidi	22	Pistoia
A.S.C.D. Silvano Fedi	14	Pistoia
Atl. Castelnuovo Magra	10	Firenze
Atletica Lunigiana	10	Massa
Atletica Futura A.S.D.	10	Firenze
Il Gregge Ribelle	9	Siena
Asd Weloveinsulina Team	7	Arezzo
Il Club Degli Atleti di Quarrata	6	Pistoia
Pol. Pontremolese	5	Massa
Pol. Rinascita Montevarchi	3	Firenze
BBP Athletic	2	Arezzo
TOTALE	283	

GRAN PRIX TOSCANA CORSA CAMPESTRE 2025

					8\12 Fossone (MS)	02\02 Pien del lago (SI)	22\02 Altopascio (LU)	09\03 Ronchi (MS)	16\03 Loppiano (FI)	Tot
	<u>Esordienti C Femm.</u>	<u>2018\2019\2020</u>								
1	IANNONE	ANITA	Atletica Prato	2018				22	25	47
2	GIANI	CELESTE	A.S.D. Silvano Fedi Pistoia	2019			22		20	42
	<u>Esordienti C Masch.</u>	<u>2018\2019\2020</u>								
1	LAZZAROTTI	LUCA	A.S.D. A.F.A.P.H. MASSA	2019		25	14	11	14	53
2	BARNINI	GIULIO	Il Gregge Ribelle	2019		20	13	13	6	46
3	GHELARDINI	COSIMO	Atletica Casalguidi	2018				20	22	42
	<u>Esordienti B Femm.</u>	<u>2016\2017</u>								
1	ROVINI	CHLOE'	Pol.CSI PISA APS-ASD	2016		20	25	25	25	75
2	PIEVE	ALICE	Pol.CSI PISA APS-ASD	2016		22	22	18	22	66
3	SCARLATA	ELISA	Pol.CSI PISA APS-ASD	2016		25	20	15	16	61
	<u>Esordienti B Masch.</u>	<u>2016\2017</u>								
1	IPPOLITO	ALBERTO	Pol.CSI PISA APS-ASD	2016		22	25	16	20	67
2	ZANETTE	JACOPO	Il Gregge Ribelle	2016		25	22	20		67
3	PAPINI	MATTEO GIACOMO	Il Club Degli Atleti Di Quarrata	2016				22	25	47
	<u>Esordienti A Femm.</u>	<u>2014\15</u>								
1	SAVIOZZI	BIANCA	Pol.CSI PISA APS-ASD	2014		25	22	14	14	61
2	GADO	OLIVIA	Pol.CSI PISA APS-ASD	2014		22	20	6	11	53
3	BIAGIOLI	AMELIA	A.S.D. Silvano Fedi Pistoia	2014		20	18	1	10	48
	<u>Esordienti A Masch.</u>	<u>2014\15</u>								
1	SCARDAPANE	DANIELE	Pol. Pontremolese	2014		25	25	25	25	75
2	BELLONI	DENNIS	Pol. Pontremolese	2015		22	22	22	18	66
3	BAGLIONI	DAVIDE	Pol.CSI PISA APS-ASD	2014		20	13	11		44
	<u>Ragazze</u>	<u>2012\13</u>								
1	DELLA BIANCHINA	MATILDE	A.S.D. A.F.A.P.H. MASSA	2012		25	25	25		75
2	ARMANINI	ELENA	Pol. Pontremolese	2012			22	22	22	66
3	FEDI	ELEONORA	Atletica Casalguidi	2012			15	11	16	42
	<u>Ragazzi</u>	<u>2012\13</u>								
1	LAZZAROTTI	FRANCESCO	A.S.D. A.F.A.P.H. MASSA	2012		25	25	25	25	75
2	VIVOLI	MARCO	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2012		22	22	20	20	64
3	ANDREOTTI	DIEGO	A.S.D. Silvano Fedi Pistoia	2012		20	20	15	16	56

Cadette		2010/2011								
1	NADOTTI	EMILIA	Pol. Pontremolese	2010			20	22	22	64
2	GRADI	VALENTINA	Atletica Casalguidi	2011			25	18	18	61
3	MUSETTI	MATILDE	Pol. Pontremolese	2010			18	20	16	54
Cadetti		2010/2011								
1	ACQUAFRESCA	FEDERICO	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2010		22	25	25	22	72
2	AMADORI	NICCOLO'	Il Club Degli Atleti Di Quarrata	2010		25	15	22	18	65
3	ROSSI	TOMMASO	Il Gregge Ribelle	2011		18	22		20	60
Allieve		2008/2009								
1	SABATINI	MARTA ADELAIDE	Il Club Degli Atleti Di Quarrata	2009			25	25	25	75
2	TUSHA	GIULIA	Atletica Casalguidi	2009		22	22	22	20	66
3	LANDRISCINA	CHARLOTTE	Atletica Casalguidi	2009		20		20		40
Allievi		2008/2009								
1	GARZELLA	LORENZO	Atletica Casalguidi	2008		25	22	22	22	69
2	MARZARIO	NICOLO'	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2009		22	20	20	20	62
3	MAZZEI	GIACOMO	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2009		20	16	18	16	54
Juniore Femminile		2006/2007								
1	ACQUAFRESCA	SARA	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2007				25	25	50
Juniore Maschile		2006/2007								
1	FAZZI	ALESSANDRO	ASD ATHLETIC TEAM MASSA	2007			20	20	22	62
2	BASTIANONI	MATTEO	Il Gregge Ribelle	2006			18	22	20	60
3	INNOCENTI	ALBERTO	Il Club Degli Atleti Di Quarrata	2006			25	25		50
Seniores Femminile		1991/2005								
1	GHISELLI	CHIARA	Monsummano Marathon	2002			20	25	22	67
2	MARIANI	CRISTINA	Il Gregge Ribelle	1994			25		25	50
3	BOTTI	MARIA VITTORIA	Atletica Alta Toscana	1991			22	22		44
Seniores Maschile		1991/2005								
1	TONDINI	MIRKO	A.S.D. Silvano Fedi Pistoia	1996		25	25	25	25	75
2	DANESI	NICCOLO'	Atletica Casalguidi	1991	1		22	15	20	57
3	LASSI	GIANMARCO	Monsummano Marathon	1998			20	14	22	56
Amatori A Femminile		1981/1990								
1	GULINO	NINA	Atletica Alta Toscana	1988			25	25		50
2	GIACHI	CHIARA	Il Gregge Ribelle	1982		25	22			47
3	CANDIDO	LORENA RITA	Atletica Casalguidi	1982		22			25	47
Amatori A Maschile		1981/1990								
1	PORTA	FEDERICO	Il Gregge Ribelle	1987	1	22	15	14	20	57
2	CAPORASO	MANUEL	Monsummano Marathon	1987			18	16	22	56
3	MUGNAIOLI	MATTEO	Il Gregge Ribelle	1989			25		25	50

	Amatori B Femminile	<i>1971/1980</i>								
1	MARONGIU	NORA	A.S.D. Silvano Fedi Pistoia	1976	1		25	25	25	75
2	PARASCANDOLO	CAROLINA	Monsummano Marathon	1975			22	22	22	66
3	GIACOMELLI	LARA	Atletica Casalguidi	1977			18	20		38
	Amatori B Maschile	<i>1971/1980</i>								
1	MUSETTI	GIANPIERO	Pol. Pontremolese	1971	1		20	22	25	67
2	CROCI	BERNARDO	Atletica Campi Bisenzio	1978			18	18	20	56
3	BEANI	ALESSANDRO	GP Alpi Apuane	1978		12	16	16	22	54
	Veterane A Femm.	<i>1964/1970</i>								
1	MUNICCHI	MARCELLA	Il Gregge Ribelle	1968		25		25	25	75
2	HELLINI	SANDRA	Il Gregge Ribelle	1970	1	20	22		20	62
3	TIBERI	LUCIA	Il Gregge Ribelle	1970		22	25			47
	Veterani A Maschile	<i>1964/1970</i>								
1	FRANDI	MASSIMILIANO	GP Alpi Apuane	1969	1	25	22	18	25	72
2	PELLEGRINOTTI	DAVID	Il Gregge Ribelle	1966		22	18		22	62
3	RICCI	STEFANO	Atletica Alta Toscana	1968			25	25		50
	Veterane B Femm.	<i>1963 e prec</i>								
1	DE PASQUALE	SILVANA	Atletica Prato	1960		25	25	25		75
2	IZZO	ANNUNZIATA	Monsummano Marathon	1959			20	22	25	67
	Veterani B Maschile	<i>1963 e prec</i>								
1	FREDIANI	FRANCESCO	GP Alpi Apuane	1962	1	25	25	25	25	75
2	ROMANO	CARMINE	Atletica Prato	1962		22	22	22		66
3	PAGNINI	PIERO	Atletica Casalguidi	1959		15	16	18	20	54

Pubblicato il 1° ottobre 2025

Il Coordinamento Tecnico Regionale
Del CSI DI Toscana